

“Archivi d’impresa: usi e riusi nell’ottica della produttività. Nuovi orizzonti strategici, metodologie e strumenti”

Fino al 10 giugno iscrizioni aperte al corso-seminario per 15 operatori che si terrà il 22 e 23 giugno a “Casa Fedrigoni”, Verona. L’attività è svolta da Fondazione Fedrigoni Fabriano, che nel decennale della nascita apre a tutti la campagna Soci

Verona, “Casa Fedrigoni”, Viale del Piave 11
Martedì 22 giugno 2021, ore 15
Mercoledì 23 giugno 2021, ore 9-13.15 e 15.15-17

Verona, 24 maggio 2021 – Valorizzare il proprio archivio d’impresa, prezioso strumento non solo per rafforzare l’immagine aziendale, accreditando presso i consumatori un’idea di tradizione, storia e qualità, ma anche per creare coesione e condivisione identitaria fra le diverse componenti dell’azienda, per supportare il settore della ricerca e sviluppo, per offrire servizi alle comunità di riferimento, agli studiosi e ai fruitori esterni.

“Archivi d’impresa: usi e riusi nell’ottica della produttività. Nuovi orizzonti strategici, metodologie e strumenti” è infatti il titolo del corso-seminario a numero chiuso (massimo 15 iscritti) che Fondazione Fedrigoni Fabriano, su incarico della Fedrigoni SpA, organizza a Verona, a “Casa Fedrigoni” (viale del Piave 11, poco distante dalla stazione di Porta Nuova), il 22 e il 23 giugno. Rivolto a chi si occupa del patrimonio culturale delle imprese, agli imprenditori, ai dirigenti, il corso, giunto alla seconda edizione, verterà in particolar modo sui nuovi modelli gestionali per l’uso e il riuso degli archivi d’impresa.

Nella prima giornata sono previste, il pomeriggio a partire dalle 15, una tavola rotonda sul dibattito più recente relativo agli archivi e alla cultura d’impresa e la presentazione di alcune nuove ricerche. Partecipano: Giorgetta Bonfiglio-Dosio, direttore scientifico della rivista “Archivi” e curatrice con altri del volume “Archivi d’Impresa” (ANAI, 2020), Marco Montemaggi, autore di “Company lands. La cultura industriale come valore per il territorio” (Edifir, 2020) e Jacopo Ibello, autore di “Guida al turismo industriale” (Morellini Editore, 2020). Successivamente Livia Faggioni racconterà le esperienze e le iniziative della Fondazione Fedrigoni Fabriano, che dirige.

Il 23 invece si comincerà di mattina con un intervento su “Trasformazioni in corso, nella prospettiva della produttività” tenuto da Giorgetta Bonfiglio-Dosio; seguiranno le “Esperienze in Casa Fedrigoni” raccontate da Ilaria Montin, collaboratrice della dottoressa Bonfiglio nel riordino e nella descrizione inventariale del complesso archivistico Fedrigoni, per finire con un ultimo contributo di Giorgetta Bonfiglio-Dosio, “I principi ever-green dell’archivistica per le imprese e nuove proposte descrittive”.

L'iscrizione al corso va effettuata online compilando l'apposito form disponibile sul sito della Fondazione Fedrigoni Fabriano (www.fondazionefedrigoni.it) entro il 10 giugno 2021. Saranno ammessi i primi 15 iscritti. Per informazioni scrivere a formazione@fondazionefedrigoni.it

L'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI) del Veneto, l'Associazione dei Musei e Archivi d'Impresa MUSEIMPRESA e Archi-VA Valori Archivistici di Padova hanno concesso il patrocinio gratuito all'iniziativa.

La Fondazione Fedrigoni Fabriano tutela, su incarico della Fedrigoni SpA, l'Archivio storico delle Cartiere Miliani-Fabriano, primo archivio d'impresa dichiarato di "notevole interesse storico" in Italia, e ha concluso di recente i lavori di sistemazione dell'archivio storico delle cartiere di Verona, Arco e Varone. Ma il raggio d'azione delle attività della Fondazione è molto più ampio e va dalla promozione degli studi di storia della carta e della filigranologia al sostegno allo sviluppo e alla divulgazione delle scienze cartarie, tutelando i beni storici, archeologici e archivistici dell'industria cartaria e la tradizione delle tecniche medievali.

Un compito appassionante, una storia lunga e ricca di fascino di cui si può entrare a far parte diventando Socio della Fondazione: nel decennale della nascita, infatti, che decorre quest'anno, Fondazione Fedrigoni Fabriano apre la campagna Soci 2021-2022 (in precedenza solo su invito) a tutti coloro che amano la carta nelle sue varie forme. Per saperne di più e conoscere i vantaggi consultare il sito www.fondazionefedrigoni.it

Fondazione Fedrigoni Fabriano viene fondata nel 2011 da Fedrigoni S.p.a per promuovere gli studi di storia della carta e della filigranologia e sostenere lo sviluppo e la divulgazione delle scienze cartarie, tutelando i beni storici, archeologici e archivistici dell'industria cartaria e la tradizione delle tecniche medioevali. Svolge inoltre attività di conservazione e valorizzazione dei beni archivistici e librari, dei reperti archeologici e dei beni storici cartai delle Cartiere Miliani Fabriano, di proprietà di Fedrigoni S.p.A.: l'Archivio delle Cartiere Miliani Fabriano, primo archivio d'impresa in Italia, raccoglie infatti tutti i documenti relativi all'attività della cartiera a partire dalla fondazione nel 1782, insieme a una collezione di 1.500 filigrane, 1.200 fotografie storiche e una biblioteca di ben 3.000 volumi dedicati alla storia della carta. Inoltre, conserva 2.000 m² di Beni Storici Cartari (BSC), cioè strumenti e macchinari antichi come un impianto di pile idrauliche a magli multipli della fine del '700, un torchio a vite del 1706, tele cilindriche e tamburi creatori per la produzione della carta a macchina in tondo, 6.000 punzoni in legno, bronzo e rame e 2.295 forme per la produzione della carta a mano. Dal 2016 fa parte dell'Archivio anche la collezione delle 2.213 "carte antiche fabrianesi" raccolte dal filigranologo Augusto Zonghi e datate dal 1267 al 1798, che insieme alla raccolta di filigrane dell'Archivio delle Cartiere Miliani costituisce il Corpus Chartarum Fabriano (CCF), accessibile agli studiosi gratuitamente in forma digitale avanzata.

Per ulteriori informazioni alla stampa

d'i comunicazione

Stefania Vicentini – ufficio stampa Fedrigoni

sv@dicomunicazione.it

335 5613180